

**IL PIANO AZIENDALE.** Definite con i sindacati tutte le possibili spese che rientrano nell'intesa

# Gruppo Mastrotto, ai lavoratori i premi e poi mille euro in welfare

Quelli stranieri potranno spenderli anche nel viaggio aereo per le vacanze a casa. Risultati: in ballo 4-500 euro

**Luisa Nicoli**  
ARZIGNANO

Mille euro l'anno per ogni lavoratore, in buoni spesa ma anche per cultura, benessere e servizi, e un "Premio di risultato" legato al raggiungimento degli obiettivi aziendali, da 400 a 500 euro lordi annui a salire nel triennio. È operativo da marzo 2018 il nuovo "Piano di Welfare" del gruppo Mastrotto di Arzignano, primo nel settore conia in Europa con 20 stabilimenti e circa 2.300 lavoratori, oltre la metà impiegati nelle aziende in Valchiampo.

In accordo con i sindacati, Femca Cisl, Filctem Cgil e Uiltec Uil, il gruppo ha definito una serie di iniziative per mettere ulteriormente al centro il capitale umano, accrescendo il benessere individuale dei lavoratori, incrementando il loro coinvolgimento e il senso di appartenenza all'azienda. Un accordo che si concretizza dopo quello di settore sottoscritto a settembre 2017 a livello provinciale, che ha dato facoltà alle aziende di concludere nuovi strumenti per rafforzare il welfare d'impresa.



Chiara Mastrotto, presidente del gruppo Mastrotto

«Una scelta che in realtà mette a sistema, potenziando e diversificandole ulteriormente, una serie di iniziative dedicate ai nostri dipendenti - precisa la presidente Chiara Mastrotto - che già abbiamo attuato da diversi anni come "Gruppo Mastrotto ti dà valore", tra le quali borse di studio per i figli dei lavoratori, mensa aziendale, buoni spesa, fondo pensione integrativo, ma anche convenzioni con centri medici e teatri. A testimonianza di una visione già maturata da tempo e che ora si consolida in un vero e proprio piano, con l'obiettivo di strutturarlo in modo organico nel tempo». Ogni lavoratore avrà la possibilità di spendere 1.000 euro l'anno

scegliendo tra buoni spesa o carburante; spese per l'istruzione (mensa o testi scolastici e centri estivi) e assistenza a bambini, anziani e non autosufficienti (baby-sitter, badanti, case di cura, centri diurni); cultura, benessere, intrattenimento (abbonamenti in palestra, corsi di formazione); salute; buoni previdenziali; e infine spiccano i viaggi, che potranno essere una vacanza ma anche il biglietto aereo, per i lavoratori stranieri, per una visita ai familiari nel loro paese d'origine. Un'ulteriore novità è come detto inoltre rappresentata dall'introduzione del "Premio di risultato", legato a redditività, produttività e presenza, a salire progressivamente

nel triennio da 400 a 500 euro lordi: i lavoratori potranno scegliere se ricevere il premio in denaro o convertirlo in beni e servizi di welfare.

Un vero e proprio programma, pensato e strutturato dal gruppo Mastrotto per trasformare il welfare in un asset, capace di creare valore e di contribuire attivamente alla crescita dell'azienda. Con l'auspicio di ottenere una sempre maggiore partecipazione dei lavoratori alla realizzazione degli obiettivi aziendali, ridistribuendo agli stessi una quota parte dei benefici che ne potranno derivare dal loro raggiungimento. Inoltre il "Piano di welfare" mira a favorire la crescita professionale dei dipendenti, fidelizzando i talenti e riducendo così il turnover fisiologico a cui ogni azienda è sottoposta, con ricadute sulla qualità generale del lavoro e quindi con una soddisfazione ancora maggiore dei clienti.

Il gruppo Mastrotto conta oggi oltre 455 milioni di fatturato consolidato, 20 stabilimenti tra produzione e logistica in Italia e all'estero, Brasile, Indonesia, Tunisia e Messico, e vende in più di 110 Paesi con una produzione che interessa tutti i settori della lavorazione pelli: calzature, automotive, arredamento, abbigliamento, nautica, aviazione e pelletteria. ●